

## CORSO DI ANALISI LOGICA

Teoria ed esercizi di analisi logica in preparazione allo studio della lingua latina e/o italiana  
(Docente: prof. Marco Filippini)

\*\*\*

### LA FRASE

La **frase** è un insieme di parole organizzate attorno a un verbo; esse devono seguire un ordine logico e rispettare le norme grammaticali .

Gli elementi principali della frase sono due:

- il **soggetto**, ossia chi compie o subisce l'azione, o si trova in un particolare stato: **Luca svolge i compiti**;
- il **predicato**, ossia il verbo che esprime l'azione compiuta o subita dal soggetto o ci dice qualcosa del suo stato o della sua esistenza: **Pietro mangia la mela** (azione compiuta); **la mela è mangiata da Pietro** (azione subita); **Pietro è una buona forchetta** (modo di essere).
- La frase **minima** è costituita solo da **soggetto** e **predicato**: **Fabrizio** (sogg.) **scrive** (pred.);
- La frase **semplice** è costituita, oltre che dagli elementi essenziali, da altri elementi detti **espansioni**: **Laura** (sogg.) **scrive** (pred.) **una lettera** (espansione). **alla zia** (espansione). Le espansioni possono essere di tre tipi: **attributi**, **apposizioni** e **complementi**
- La **frase complessa** contiene due o più predicati, quindi è formata **da due o più frasi semplici**: **Laura scrive** (1° pred.) **una lettera alla zia/per comunicare** (2° pred.) **la sua partenza**. Le frasi complesse vengono solitamente analizzate con l'analisi del periodo, non con l'analisi logica.
- La **frase nominale** non ha il predicato espresso ma sottinteso: **Attenti al cane** (state attenti al cane)

#### 1. Stabilisci se le frasi seguenti sono minime (M), semplici (S) o complesse (C).

	M	S	C
1. Vieni con me a fare due passi?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. La mamma di Maria si chiama Edda.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Il bimbo strilla.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Arrivano gli ospiti.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Con l'inverno cadde la prima neve.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. So che tu hai ragione.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Il grande caldo è finito.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. Entra prima tu.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## 2. Riscrivi le frasi seguenti, trasformandole in frasi minime.

1. Gli amici di Mario verranno domani sera.

.....

2. Con la sua aria di finto tonto, Remo è un tipo assai furbo.

.....

3. Nei deserti arabi viveva un tempo l'onagro, una specie di asino selvatico.

.....

4. Le nubi minacciose sono state spazzate via dal vento di tramontana.

.....

5. Il cane di Enrico è un cocker dal pelo nero.

.....

## 3. Sottolinea le proposizioni semplici contenute nel testo riportato.

Nelle profondità degli oceani vivevano esseri metà umani e metà pesci: le sirene. Dotate di una voce melodiosa, a volte risalivano alla superficie del mare per cantare, addolcendo così l'agonia dei marinai naufragati. Abitavano in palazzi meravigliosamente decorati di conchiglie multicolori e di madreperle che i raggi del sole, smorzati, facevano risplendere. Intorno si estendevano vasti giardini di alghe brune e verdi. Le prime ondulavano come sciarpe di seta gonfiate da una brezza leggera, le seconde, finemente cesellate, davano riparo ai pesci dalle forme straordinarie e dai colori forti, che volteggiavano graziosamente in compagnia di meduse trasparenti. Nel più grande e più bello di questi palazzi marini regnava il re del mare. Già vecchio, era un padre soddisfatto di sei bellissime principesse. Egli aveva affidato la loro educazione alla regina madre, che inculcò con rigore alle principesse le belle maniere, l'arte di ricevere e tutte quelle cose che facevano di loro delle ragazze sapienti e perfette. Erano tutte bellissime, ma la più giovane era di uno splendore particolare che la distingueva dalle sorelle. I suoi lunghi capelli biondi e soffici, la sua bocca rossa, il suo colore delicato e i suoi occhi chiarissimi le conferivano un fascino incomparabile.

(adatt. da H.C. Andersen, *La sirenetta*)

## IL PREDICATO

Il **predicato verbale**: è costituito da verbi di senso compiuto, sia attivi sia passivi o riflessivi: *Pietro corre*; *L'idraulico non può venire oggi* (pred. verbale con verbo servile); *Gianni sta finendo il compito* (pred. verbale con verbo fraseologico); *Bisogna arrivare in tempo* (pred. verbale con verbo impersonale).

Il verbo **essere** è **predicato verbale** quando è significa *stare, esistere, vivere, appartenere, trovarsi...*: *Il libro è* (pred. verbale) *sul tavolo*.

Il **predicato nominale**: è costituito dal verbo **essere** seguito da un nome, aggettivo o pronome. Il verbo *essere* è detto **copula**; gli elementi che ne completano il significato sono detti **parte nominale** o **nome del predicato**.

*Creta è* (copula) **un'isola** (nome del predicato o parte nominale); **è + un'isola** = predicato nominale  
**Il predicato verbale copulativo**: è costituito da quei verbi che da soli non possiedono un senso compiuto, ma hanno bisogno di un aggettivo o di un nome per completare il proprio significato e quello del soggetto.

I principali verbi copulativi sono:

- *sembrare, parere, divenire, diventare, riuscire, risultare, mostrarsi, apparire...*
- i verbi intransitivi che indicano un modo di essere come: *nascere, morire, vivere, crescere, restare, rimanere, stare...*
- i verbi appellativi (*dire, chiamare...*), elettivi (*nominare, eleggere...*), estimativi (*stimare considerare, ritenere...*) ed effettivi (*fare, rendere, ridurre...*) quando usati al passivo.

*Giovanni sembra* (pred. verbale copulativo) *felice*;

*Pietro è stato eletto* (pred. verbale copulativo) *rappresentante - di classe*.

**4. Dopo aver analizzato attentamente la funzione svolta dal verbo essere, sottolinea in rosso i predicati verbali, in blu quelli nominali.**

1. Suvvia, non essere triste!
2. Sul tavolo ci sono molti libri.
3. Quel tratto di mare è ricco di pesce.
4. Le acque del fiume erano limpide.
5. Oggi il sole non è molto caldo.
6. Quel panfilo è di uno sceicco arabo.
7. La gomma dell'auto era a terra.
8. Il nonno è in casa.
9. A quel tempo, io ero una bambina piccola.
10. Quel gattino bianco e nero mi era caro.
11. Bruno è di Milano.
12. I tuoi occhiali sono sul tavolino.

**5. Completa le frasi nella tabella, scrivendo prima un predicato verbale, poi uno nominale.**

	Predicato verbale	Predicato nominale
1. Il vento		
2. Romolo		
3. La Terra		
4. Lo sport		
5. Noi		

**6. Indica se il verbo essere ha la funzione di copula ( C ), di ausiliare ( A ), o di predicato verbale ( PV ).**

- a. Sono belli i fiori che hai regalato a Roberta.....
- b. Oggi sono andato al bar a bere un cappuccino con Franco.....
- c. Il papà di Andrea è un medico molto famoso.....
- d. Paolo è a casa da solo.....
- e. E' crollato il ponte che collega i due paesi.....
- f. Al termine della verifica di grammatica ero sfinito.....
- g. In frigo c'è una torta deliziosa.....
- h. Sono contento del voto ricevuto.....
- i. Sono saliti su per le scale.....
- j. In questo momento è in vacanza .....

## IL SOGGETTO

Il **soggetto** è quell'elemento della proposizione che compie l'azione quando il verbo è attivo, la subisce quando il verbo è passivo, oppure si trova in una determinata condizione o presenta un certo modo di essere.

Il soggetto può essere **sottinteso**: Oggi (**noi**) siamo arrivati troppo presto.

Alcuni verbi, proprio perché privi di soggetto, si dicono **impersonali**: Oggi **piove** (verbo che indica un fenomeno meteorologico) ; **Bisogna** aiutarsi a vicenda; **È chiaro** che tu non sia pronto; **Si parla** spesso a vanvera (verbi preceduti dal *si* impersonale).

### 7. Sottolinea i soggetti contenuti nelle seguenti frasi.

1. I pescatori tornarono a sera con le reti piene. 2. Dopo la tempesta il vento cessò. 3. Fuori dal paese le risaie si estendono per molti chilometri. 4. All'altare, accanto agli sposi, c'erano i due testimoni. 5. A san Benedetto, la rondine è sotto il tetto. 6. Qualcuno di voi vuole assaggiare la mia torta?

## ATTRIBUTO E APPOSIZIONE

L'**attributo** è un aggettivo che si unisce a un nome per meglio determinarlo o qualificarlo.

L'**apposizione** è un nome che si affianca ad altri nomi per aggiungere delle informazioni sul loro conto.

L'apposizione può essere:

**semplice**, se costituita da un solo nome (*Il **signor** Rossi*);

**complessa**, se costituita da un gruppo di parole (*Noi tutti, **come amici**, ti consigliamo di smetterla; Tuo zio **da ragazzo** ha abitato in America*

### 8. Indica se gli aggettivi riportati in corsivo svolgono la funzione di attributo (A) o di nome del predicato (NP).

1. Giulio è un ragazzo *simpatico (...)* e *intelligente (...)*. 2. In montagna, nelle notti *serene (...)*, le stelle sono così *grandi (...)* e *lucenti (...)* che sembra quasi di poterle toccare. 3. Il dottor Sapienti è uno scienziato *famoso (...)* 4. La professoressa di matematica ci ha assegnato un problema *lungo (...)* e *difficile (...)* che non sono riuscito a risolvere. 5. Finalmente, dopo una *lunga (...)* attesa, sono stato ricevuto dal dottor Baldi. 6. Nell'*antica (...)* Roma i cittadini erano divisi in *due (...)* classi: i patrizi e i plebei. 7. Il romanzo che mi hai prestato è *bello (...)*, ma io preferisco il genere *fantascientifico (...)*. 8. Sono *stanco (...)* ma *soddisfatto (...)* perché ho portato a termine un lavoro *delicatissimo (...)*.

### 9. Indica le frasi in cui è presente un'apposizione.

- L'architetto Filippi è molto affermato.  
 Filippi è un architetto molto affermato.
- Sigfrido, guerriero invincibile, fu ucciso a tradimento.

- L'invincibile Sigfrido fu ucciso a tradimento.
- 3.  L'Arno è il fiume sulle cui rive sorge Firenze.  
 Firenze sorge sulle rive del fiume Arno.
- 4.  Conservo con cura questa pipa che è un ricordo del nonno.  
 Conservo con cura questa pipa, ricordo del nonno.
- 5.  Sto preparando una festiccioia per il 25 aprile, compleanno della mamma.  
 Sto preparando una festiccioia per la mamma, il cui compleanno cade il 25 aprile.
- 6.  Harry Potter, che è il protagonista di una serie di fortunatissimi romanzi, possiede poteri magici.  
 Harry Potter, protagonista di una serie di fortunatissimi romanzi, possiede poteri magici.

### I COMPLEMENTI

I **complementi** sono ulteriori espansioni della frase semplice, che servono a completare il significato di una frase. Essi si distinguono in:

complementi **diretti**: se si riferiscono direttamente all'elemento da cui dipendono senza l'aiuto di preposizioni;

complementi **indiretti**: se si uniscono all'elemento da cui dipendono per mezzo di una preposizione.

#### 10. Sottolinea in rosso i complementi diretti, in blu quelli indiretti.

1. Ho offerto un gelato a Marika. 2. Un passerotto si è posato sul davanzale della finestra. 3. Ho fatto il giro del parco di corsa. 4. Durante la cena guardo il telegiornale. 5. Il ritorno di Ulisse fu contrastato da Poseidone, dio del mare. 6. Ho comprato degli scarponi da sci. 7. Ho domandato alla banca un prestito per la ristrutturazione della casa. 8. Ho messo gli abiti nella borsa da viaggio.

### II COMPLEMENTO OGGETTO (CHI? CHE COSA?)

Il complemento oggetto, detto anche complemento **diretto**, indica la persona, l'animale o l'oggetto su cui passa e ricade l'azione espressa dal predicato.

A volte può essere preceduto da un **articolo partitivo** (*del, dello, della...*), in tal caso è **complemento oggetto partitivo**: *Vorrei delle caramelle*;

nel caso in cui un verbo intransitivo sia usato transitivamente, si ha il **complemento dell'oggetto interno**: *Vivere una vita grama*; *Dormire sonni tranquilli*.

N. B: il complemento oggetto è per lo più un nome, ma ogni parte del discorso può essere un complemento oggetto: *Gli antichi Greci amavano il bello* (agg. sostantivato); *Vorrei quello* (pronome); quando il complemento oggetto è costituito da un **pronome personale** può avere forma tonica (me, te, lui..) o atona (mi, ti vi...): *Il professore vuole voi*; *Il professore vi vuole*

**11. Aggiungi, ma solo dove è possibile, un complemento oggetto.**

1. L'investigatore ha scoperto .....
2. Il domatore addestra .....
3. Il meccanico ripara .....
4. Il ragazzo scivola .....
5. Il vecchio è vissuto
6. Il giudice emette .....
7. Il ponte attraversa .....
8. Il sole illumina .....

**12. Sottolinea in rosso i complementi oggetto costituiti da nomi, in blu quelli costituiti da pronomi.**

1. Quella tenda non mi piace: la getterò via. 2. Sto cercando Ada e Lisa, le avete viste? 3. Non riferire a nessuno le parole di Diego. 4. Sono affezionato a quei ragazzi, perché li conosco da quando sono nati. 5. Cercano te, non lei. 6. Aiutami a concludere il lavoro, altrimenti da solo non lo finirò mai. 7. Dammi la lettera, domani la spedirò. 8. Di tutto il tuo discorso ho capito soltanto questo: che non vuoi più giocare nella nostra squadra. 9. Mi ha cercato qualcuno?

**13. Sottolinea in rosso i complementi oggetto interni, in blu gli altri. Cerchia con lo stesso colore i rispettivi attributi.**

1. Ho combattuto dure battaglie per potermi affermare in questo campo. 2. Piangerai lacrime amare per aver commesso un simile sbaglio! 3. In una famosa canzone Vasco Rossi afferma di voler vivere una vita spericolata. 4. Il pianista suonava una musica dolcissima e il pubblico lo ascoltava rapito. 5. Ho superato momenti critici, ma ora posso dormire sonni tranquilli. 6. Hai provato anche tu a ballare questa frenetica danza sudamericana? 7. Bravi, ragazzi, avete giocato una buona partita.

**14. Stabilisci se la parola *che* svolge nelle seguenti frasi la funzione di congiunzione (C), di soggetto (S) o di *complemento oggetto*.**

	C	S	CO
1. Credi <i>che</i> mi stia meglio questa camicetta gialla o quella maglietta rossa?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. La camicetta gialla è quella <i>che</i> mi sta meglio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. La camicetta gialla è quella <i>che</i> preferisco.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. La sconfitta <i>che</i> Napoleone subì a Waterloo gli fu fatale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. È noto <i>che</i> la sconfitta di Waterloo fu fatale a Napoleone.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Quella di Waterloo fu la sconfitta <i>che</i> risultò fatale a Napoleone.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Una città <i>che</i> desidererei tanto visitare è Vienna.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. Ti confesso <i>che</i> desidererei tanto visitare Vienna.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. Vienna è la città <i>che</i> mi piace di più al mondo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**II COMPLEMENTO PREDICATIVO DELL'OGGETTO E DEL SOGGETTO**

Il **complemento predicativo dell'oggetto** è un nome o un aggettivo che completa il senso del **predicato verbale copulativo** e si riferisce al complemento oggetto: *Gli amici consideravano (pred. verbale copulativo) (Marco **un genio/fortunato** (comp. predicativo dell'oggetto).*

Il **complemento predicativo del soggetto** è un **nome o un aggettivo** che completa il senso del **predicato verbale copulativo** e si riferisce al soggetto: *Federico I veniva detto* (pred. verbale copulativo) "*Barbarossa*" (comp. predicativo del soggetto).

**15. Sottolinea in rosso i complementi oggetto, in blu i complementi predicativi dell'oggetto.**

1. Ho scelto Maria come compagna della mia vita. **2.** Ti considero un buon giocatore di scacchi, ma sono convinto di poterti battere. **3.** L'azienda mi ha assunto in qualità di esperto in telecomunicazioni. **4.** L'imputato nominò suo difensore un avvocato di gran nome. **5.** Gianna si mostra ogni giorno più arrogante. **6.** Gli insegnanti considerano Simone il miglior allievo della nostra classe.

**16. Stabilisci se le parole riportate in corsivo costituiscono dei complementi predicativi del soggetto (PS) o dell'oggetto (PO).**

1. Ti considero un *vero amico* (.....). 2. Gli antichi ritennero Alessandro Magno *il più grande* (.....) fra i condottieri. 3. Il professor Ferrini è stato nominato *assessore* (.....) alla cultura della nostra città. 4. Bada che ti ritengo *responsabile* (.....) del buon andamento della casa durante la mia assenza. 5. Mariella e Giacomo sono stati scelti *come rappresentanti* (.....) di classe della II C. 6. Quella vincita al lotto lo ha reso *ricchissimo* (.....).

**II COMPLEMENTO DI SPECIFICAZIONE  
(DI CHI? DI CHE COSA?)**

Il **complemento di specificazione** specifica il significato della parola da cui dipende.

È introdotto dalla preposizione *di* semplice o articolata.

Può esprimere rapporti di **parentela**: *il padre di Marco*;

può esprimere rapporti di **appartenenza**: *il libro di Marco*;

può esprimere rapporti di **qualità**: *il caldo dell'estate* (equivale a un aggettivo qualificativo = estivo).

**17 Sostituisci gli attributi in parentesi con complementi di specificazione di significato equivalente.**

**1.** Fra le energie rinnovabili, quella (*solare*).....è la più importante. **2.** Le montagne (*appenniniche*).....sono meno elevate di quelle (*alpine*).....**3.** Il traffico (*cittadino*).....è convulso e frenetico. **4.** Durante le ultime vacanze (*estive*).....ho visitato alcune località (*svedesi*)..... **5.** La volta (*celeste*).....rappresenta sempre, per me, uno spettacolo straordinario! **6.** La Pianura (*Padana*) .....è la più estesa d'Italia. **7.** Al mio paese la festa (*patronale*) .....richiama sempre una grande folla. **8.** Le tribù (*galliche*) .....vivevano per la maggior parte nell'attuale territorio (*francese*) .....

**18. Stabilisci se i complementi di specificazione contenuti nelle seguenti frasi indicano un possesso (P), precisano un nome (N), equivalgono a un attributo (A).**

1. Sulla sponda del fiume ci sono numerosi pescatori. (.....) **2.** Il gattino di Luisa è molto grazioso. (.....) **3.** Queste giornate d'autunno sono tristi e noiose. (....) **4.** L'auto di papà è un modello ormai

superato. (.....) **5.** Molti sono convinti che le fasi della Luna influenzino la nostra vita. (.....) **6.** Il mio vicino di casa possiede un bellissimo cane da caccia. (.....) **7.** Alla fine della gita eravamo tutti stanchi morti. (.....) **8.** Le coste dell'Europa sono molto frastagliate. (.....)

### II COMPLEMENTO PARTITIVO (FRA CHI? FRA CHE COSA?)

Il **complemento partitivo** indica il tutto di cui si considera una parte: *Chi di voi mi ha chiamato?*

È retto dalla preposizione *di* semplice o articolata e dalle preposizioni semplici *tra* e *fra*.

Può dipendere da un nome che indica quantità (**Un piccolo numero di...**); da un numerale (**Uno di loro...**); da un superlativo relativo (*Il ghepardo è il più veloce degli...*); da un pronome indefinito o interrogativo (**Pochi di noi..; Chi tra voi...?**); da un avverbio di quantità (*Dammi un po' di dolce*)

**19. Indica se le espressioni riportate in corsivo sono dei soggetti (SO), dei complementi oggetto (CO) o dei complementi partitivi (CP).**

**1.** Questa mattina ho visto *delle rondini* (.....) sotto il tetto di casa nostra. **2.** *Pochi di noi* (.....) sono riusciti a superare l'esame. **3.** Alcune *delle mie amiche* (.....) si iscriveranno alla mia stessa scuola. **4.** Vuoi *del caffè* (.....) o preferisci *del tè* (.....)? **5.** Sono riuscito a pagare gran parte *dei debiti* (.....) che avevo contratto con le banche. **6.** Durante il mio viaggio in Australia ho scattato *delle fotografie bellissime* (.....). **7.** Dal pubblico ministero sono state pronunciate *delle accuse gravissime* (.....), a cui l'imputato non ha saputo rispondere.

### II COMPLEMENTO DI DENOMINAZIONE (DI QUALE NOME?)

Il **complemento di denominazione** specifica con un nome, generalmente proprio, un nome comune di significato generico da cui è retto: *La città di Milano*.

È retto dalla preposizione *di*, semplice o articolata.

È introdotto da nomi geografici (*L'isola di Pasqua*), da nomi generici (*La squadra del Brescia*), da nomi di giorni, mesi e festività (*La festa di Natale...*).

**20. Stabilisci se i complementi riportati in corsivo sono di denominazione (D) o di altro tipo (A).**

**1.** L'*isola di Malta* (...) si trova proprio al centro del Mediterraneo. **2.** La capitale *di Malta* (...) è La Valletta. **3.** Il porto *di Genova* (...) è uno dei più grandi d'Italia. **4.** La città *di Genova* (...) è il capoluogo della Liguria. **5.** La catena *dell'Himalaya* (...) divide l'India dal Tibet. **6.** I monti *dell'Himalaya* (...) sono i più alti del mondo. **7.** La laguna *di Venezia* (...) è un luogo molto suggestivo. **8.** La città *di Venezia* (...) fu la più potente delle repubbliche marinare.

**21. Sottolinea i complementi di denominazione contenuti in alcune delle seguenti frasi.**

**1.** All'ultimo re di Roma fu attribuito il soprannome di Superbo. **2.** Le scuole riapriranno nel mese di settembre. **3.** L'Università di Torino ha indetto un bando per l'assunzione di cinque laureati in giurisprudenza. **4.** Il lago di Bolsena è di origine vulcanica. **5.** Ho sempre desiderato assistere a una prima al teatro della Scala. **6.** Il popolo degli Aztechi praticava spesso sacrifici umani. **7.** La città di



Micene era circondata da una possente cerchia di mura. **8.** Le città dei Micenei erano difese da imponenti fortificazioni. **9.** Il deserto del Sahara è il più esteso della terra. **10.** La città di Petra, che si trova in Giordania, fu interamente scavata nella roccia. **11.** L'armata di Napoleone fu definitivamente sconfitta nella battaglia di Waterloo.

### II COMPLEMENTO DI MATERIA (DI CHE COSA? DI QUALE MATERIA?)

Il **complemento di materia** specifica il materiale, la sostanza da cui è composto un oggetto reale o figurato: *Una statua di marmo; Una volontà di ferro.*

È introdotto dalle preposizioni *di* e *in*.

#### 22. Stabilisci se i complementi riportati in corsivo sono di materia (M) o di specificazione (S).

**1.** Per Natale mio marito mi ha regalato una collana *d'oro* (.....). **2.** Un tempo, in quella montagna, si trovava una miniera *d'oro* (.....) **3.** Nel bagno ho fatto mettere un pavimento *di marmo* (.....) grigio. **4.** Le cave *di marmo* (.....) di Carrara sono famose in tutto il mondo. **5.** Il bronzo è prodotto mediante la fusione *del rame* (.....) con lo stagno. **6.** Gli abitanti di questa zona, un tempo, si erano specializzati nella produzione di oggetti *di rame* ( ). **7.** Gli zii mi hanno spedito dalla Sicilia una cassetta *di arance* (.....). **8.** Sono ghiotto di marmellata *d'arance* (.....).

### II COMPLEMENTO DI TERMINE (A CHI? A CHE COSA?)

Il **complemento di termine** indica la persona, l'animale o la cosa verso cui si dirige e su cui termina l'azione espressa dal predicato.

È introdotto dalla preposizione *a* semplice o articolata.

#### 23. In ciascuna coppia di frasi è contenuto un solo complemento di termine. Indica la frase che lo contiene.

1.  Il babbo parla a voce alta.  
 Il babbo parla alla mamma.
2.  Preparerò una cenetta alla buona.  
 Preparerò una cenetta a Erica.
3.  Il premio è stato assegnato a un giovane scrittore.  
 Il premio è stato assegnato all'unanimità.
4.  Consegna questo pacco al dottor Magli.  
 Consegna questo pacco alla svelta.
5.  Regalerò una cravatta a Moreno.  
 Regalerò una cravatta a fiori.
6.  Ho offerto una fetta di torta a testa.  
 Ho offerto una fetta di torta agli amici.

#### 24. Nelle frasi seguenti compaiono alcuni complementi che, pur essendo preceduti dalla preposizione *a*, non sono complementi di termine. Sottolineali in rosso, mentre sottolineerai in blu i complementi di termine.

1. Non litigate, dividete la torta a metà fra di voi. 2. Letizia è nata a Milano, ma vive a Firenze. 3. A quella persona non affiderei mai i miei risparmi. 4. A volte vado a scuola in tram, altre volte a piedi. 5. Domani sera a casa mia si farà festa per il compleanno di Matilde. 6. Ho regalato a Gisella una collana d'oro in occasione del suo ventesimo compleanno. 7. Il professore affidò a Franco il compito di fare l'appello. 8. L'anno prossimo mi iscriverò al liceo scientifico. 9. Alla fine della riunione, tutti se ne andarono delusi. 10. Cadendo a terra, ho riportato un'escoriazione al ginocchio.

**25. Stabilisci se i pronomi evidenziati in corsivo svolgono la funzione di complementi di termine (T) o di complementi oggetto (O).**

1. Appena avrò qualche notizia *vi* (...) scriverò. 2. In paese tutti *ci* (...) stimano per la nostra serietà. 3. *Ti* (...) avverto per l'ultima volta: se non cominci a studiare seriamente non andrai in vacanza. 4. Ho incontrato Mara e *le* (...) ho offerto un gelato. 5. Non *mi* (...) era mai accaduto nulla di simile! 6. Il professore *ci* (...) ha fatto i complimenti per il nostro impegno. 7. *Gli* (...) ho scritto, ma non *mi* (...) ha risposto. 8. Rita e Nadia hanno fatto finta di non vedermi (...), ma io *le* (...) ho riconosciute benissimo. 9. *Vi* (...) informo che la prevista riunione è stata rimandata. 10. Se *ti* (...) piace la polenta, te ne preparerò un bel piatto per questa sera.

**II COMPLEMENTO D'AGENTE E DI CAUSA EFFICIENTE  
(DA CHI? DA CHE COSA?)**

Il **complemento d'agente** indica da chi (persona o animale) è compiuta l'azione: *La Messa è stata celebrata dal parroco.*

Il **complemento di causa efficiente** indica da che cosa (essere inanimato) è compiuta l'azione: *Le vele venivano gonfiate dal vento.*

Il verbo è alla forma **passiva**.

Sono entrambi introdotti dalla preposizione *da* semplice o articolata.

Nella trasformazione della frase da passiva ad attiva, questi complementi diventano soggetti, mentre il soggetto diventa complemento oggetto.: *La Messa è stata celebrata dal parroco* → *Il parroco ha celebrato la Messa.*

**26. Evidenzia con colori diversi i complementi d'agente e quelli di causa efficiente.**

In Italia non vi è città o località che non abbia dedicato a Giuseppe Garibaldi una via, una piazza, una lapide, un monumento, una scuola o un teatro.

Sembra che non ci sia località che non sia stata visitata dall'eroe. Anche all'estero, la notorietà di Garibaldi è grande, attestata da monumenti, dalla toponomastica e dall'ampiezza di una leggenda pressoché universale che celebra in lui il coraggioso combattente copertosi di gloria nell'America del Sud e in Italia, l'uomo che seppe infliggere ai prussiani l'unica sconfitta che da questi fu subita sui campi di battaglia di Francia. Idolatrato dai democratici di tutto il mondo è stato il simbolo degli ideali di libertà e giustizia, di indipendenza dei popoli e di emancipazione delle masse popolari.

**27. Volgi al passivo le seguenti frasi, poi sottolinea in rosso i complementi di agente, in blu quelli di causa efficiente.**

1. A causa delle lunghe piogge le acque del fiume hanno superato gli argini. 2. Ho studiato a memoria la poesia *L'infinito* di Giacomo Leopardi. 3. La televisione ha diffuso la notizia di un grave incidente stradale. 4. La grandinata di ieri ha distrutto una buona parte dei raccolti. 5. Il Consiglio comunale ha deciso la costruzione di una piscina olimpica nella periferia della città. 6. I coccodrilli hanno attaccato la mandria di gnu durante il passaggio di un fiume. 7. Il meteorite caduto migliaia di anni fa ha scavato un ampio cratere. 8. Non ho mai tradito gli amici.

**28. Costruisci due frasi con un complemento d'agente e due con un complemento di causa efficiente.**

.....  
.....  
.....  
.....

### II COMPLEMENTO DI MEZZO (PER MEZZO DI CHI? PER MEZZO DI CHE COSA?)

Il **complemento di mezzo** indica il mezzo o lo strumento con cui si compie l'azione espressa dal predicato.

È introdotto da preposizioni come: *a, in, con, per; mediante, attraverso...*: *Pagherò **mediante assegno**.*

**29. Nelle frasi seguenti sottolinea in rosso i complementi di mezzo, in blu quelli di specificazione.**

1. Di sola gloria non si campa. 2. Ho letto il primo capitolo del libro. 3. Ornarono la casa di fiori finti. 4. Vivevano di polenta e formaggio. 5. Quel cane è diventato l'amico di tutti. 6. Il pittore affrescò la cupola di figure maestose. 7. Del mare mi piace la calma sconfinata. 8. Gli indigeni dell'Amazzonia si nutrono soprattutto di selvaggina, di pesci e di frutta.

**30. Stabilisci quali, tra le seguenti espressioni, contengono un complemento di mezzo.**

ferro da stiro - pentola a pressione - andare in bicicletta - parlare per telefono - collana di diamanti - mulino a vento - occhiali da sole - comunicare via internet - tazzina da caffè - forno a legna

### II COMPLEMENTO DI MODO O MANIERA (COME ? IN CHE MODO?)

Il **complemento di modo o maniera** ci informa sul modo in cui si svolge l'azione espressa dal predicato o ci dice in quali condizioni si verifica un fatto.

Spesso è espresso da un **avverbio di modo** o da una **locuzione avverbiale** (complemento avverbiale di modo): *Vi accoglieranno **cordialmente**; Sulla scrivania ci sono fogli **alla rinfusa**.*

**31. Sottolinea in rosso i complementi di mezzo, in blu quelli di modo.**

1. Con il denaro si possono ottenere molte cose, non la felicità. 2. Non si può tagliare questo

tronco con un'accetta, occorre una sega elettrica. **3.** Maneggia con delicatezza quella statuetta di cristallo perché è preziosa. **4.** Ascolta con attenzione ciò che ti dico, perché non lo ripeterò. **5.** Non venirmi a prendere alla stazione, ritornerò con un taxi. **6.** Il pubblico aspettava con ansia l'estrazione del numero vincente della lotteria. **7.** Il ciclista spagnolo con un ultimo scatto ha staccato il gruppo e tagliato il traguardo davanti a tutti. **8.** Taci se non conosci la risposta, rispondere a vanvera non serve.

**32. Componi una frase con ciascuna delle locuzioni avverbiali di modo sotto riportate.**

di buon grado - in fretta e furia - a malincuore - a vanvera - alla rinfusa - di gran carriera - al galoppo - in punta di piedi - a squarciagola

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**IL COMPLEMENTO DI CAUSA  
(PERCHÈ? PER QUALE MOTIVO?)**

Il **complemento di causa** indica la causa che determina l'azione o la situazione espressa dal predicato.

È introdotto dalle preposizioni *di, a, da, con, per...* e da locuzioni *a causa di, per ragioni di, per via di...*: *Si vergogna per la figura che ha fatto; Devo trasferirmi per ragioni di lavoro.*

**33. Riscrivi le frasi trasformando le espressioni in corsivo in complementi di causa e adattando, se necessario, gli altri elementi della proposizione, come nell'esempio.**

Es.: Ho sbagliato il calcolo *per essermi distratto.* → Ho sbagliato il calcolo *per una distrazione.*

**1.** Sei stato messo da parte *perché sei pigro.* **2.** Mi tremavano le gambe *perché avevo paura.* **3.** Il giovane scienziato ricevette il prestigioso premio *per aver compiuto una eccezionale scoperta.* **4.** Ho perduto la finale del torneo di scacchi *per aver compiuto quell'unico sbaglio.* **5.** *Poiché mi annoiavo,* me ne sono andato a letto presto. **6.** *Non avendo più tempo,* ho consegnato la verifica senza rileggerla. **7.** *Poiché avevano esaurito i viveri,* i difensori del castello dovettero arrendersi agli assediati. **8.** Voglio bene a Elena, *perché è gentile e generosa.*

.....  
.....  
.....  
.....

**34. Componi una frase con ciascuno dei complementi di causa sotto riportati.**

grazie al tuo impegno: .....  
 per paura: .....  
 dal freddo: .....  
 a causa del traffico: .....  
 per via di un banale errore: .....  
 con la tua superbia: .....

**IL COMPLEMENTO DI FINE O DI SCOPO  
 (PER QUALE FINE? A QUALE SCOPO?)**

Il **complemento di fine** o **di scopo** indica il fine a cui è diretta l'azione espressa dal predicato o lo scopo cui è destinato un oggetto: *Un istituto **di ricerca** scientifica; Scarpe **da sci**; Costume **da bagno**; Tazzina **da caffè**...*

È introdotto da preposizioni *di, a, da, in per...* e dalle locuzioni *in vista di, a scopo di*.

**35. Componi una frase con ciascuno dei complementi di fine sotto riportati.**

per la vendita: .....  
 per l'iscrizione: .....  
 per la gita: .....  
 per la vecchiaia: .....  
 per una vacanza: .....  
 da camera:.....  
 per l'assunzione: .....  
 da lavoro: .....

**36. Stabilisci se le espressioni in corsivo svolgono la funzione di complementi di causa o di fine.**

	causa	fine
1. Queste mura furono erette <i>per la difesa della città.</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Un vero artista lavora non perché attratto dal guadagno, ma <i>per la gloria.</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. <i>Per un banale raffreddore</i> sono stato male parecchi giorni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. <i>Per timore dei pirati</i> , la nave fu scortata da tre galeoni armati.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Tre navi <i>da guerra</i> battevano il mare alla ricerca dei pirati.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. <i>Perle tue bugie</i> hai perso la stima degli amici.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Questa amaca è l'ideale <i>per la siesta.</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. Sandra vive <i>per il suo lavoro.</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. Ho preparato le valigie <i>per il viaggio.</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. Questa sera non potrò venire con voi <i>per un impegno imprevisto</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11. <i>Per la produzione</i> di energia elettrica occorre puntare sulle fonti rinnovabili.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12. <i>Per la tua testardaggine</i> hai litigato con tutti i colleghi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**ANALISI LOGICA**

**37. Svolgi l'analisi logica degli elementi della frase studiati finora.**

1. Leonida e i trecento spartani si sacrificarono alle Termopili per la loro patria. 2. La partenza della crociera fu ritardata per lo scoppio di una forte tempesta. 3. A volte le astuzie troppo raffinate si ritorcono a danno degli autori. 4. La povera gente deve lottare duramente per il pane. 5. Quale uomo non farebbe follie per la donna amata?

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

**II COMPLEMENTO DI VANTAGGIO E DI SVANTAGGIO**

**(A VANTAGGIO DI CHI? DI CHE COSA?/A SVANTAGGIO O CONTRO CHI? CONTRO CHE COSA?)**

I **complementi di vantaggio e di svantaggio** indicano rispettivamente a favore e a danno di chi o di che cosa si svolge un'azione.

Sono introdotti dalle preposizioni e locuzioni: *a, per, verso, a vantaggio di, contro, a danno di...*

**38. Inserisci correttamente nella tabella i complementi riportati in corsivo.**

1. Le scatolette che ho comprato *per il mio gatto* sono costosissime. 2. Il traffico è quasi rimasto bloccato *per una forte nevicata* e la polizia stradale consiglia di mettersi in viaggio solo se si possiedono le gomme *da neve*. 3. *Con questo caldo* si muore *di sete*. 4. Hai presentato la domanda *per l'ammissione* al concorso? 5. Sono stato elogiato dal professore *per il mio ottimo profitto* scolastico. 6. Sono deluso *per l'esito negativo* dell'esame, perché avevo studiato con molto impegno. 7. Questa notte ho avuto un terribile mal *di denti*. 8. Non ti avevo riconosciuto, con questi occhiali *da sole*! 9. Hai scelto un costume davvero bizzarro *per il ballo* in maschera! 10. Giorgio ha perso la testa *per quella donna*. 11. *Per quella donna* Davide farebbe qualsiasi cosa. 12. *Per una completa guarigione* da questa malattia occorrono tempo e riposo. 13. L'assemblea ha votato *contro la mozione* proposta dal presidente. 14. La nuova legge ha portato considerevoli benefici *ai commercianti*. 15. Una recinzione metallica è stata sistemata *a protezione* del frutteto.

COMPLEMENTI DI CAUSA	COMPLEMENTI DI FINE	COMPLEMENTI DI VANTAGGIO	COMPLEMENTI DI SVANTAGGIO

**39. Costruisci una frase con ciascuna delle espressioni riportate, in modo che esse svolgano la funzione di complementi di vantaggio e di svantaggio.**

1. per l'ambiente

vantaggio: .....

svantaggio: .....

2. per i cittadini

vantaggio: .....

svantaggio: .....

3. per la salute

vantaggio: .....

svantaggio: .....

4. per il commercio

vantaggio: .....

svantaggio: .....

5 per la libertà (di stampa)

vantaggio: .....

svantaggio: .....

### I COMPLEMENTI DI TEMPO (QUANDO?/ PER QUANTO TEMPO?)

Il **complemento di tempo determinato** ci informa sul momento in cui avviene un'azione o un fatto; è introdotto dalle preposizioni *di, a, in, tra fra, dopo, prima, verso, circa*; dalle locuzioni *una volta, un giorno, tempo fa...*: *Torneremo **questa sera**.*

Il **complemento di tempo continuato** ci informa sulla durata dell'azione espressa dal predicato; è introdotto dalle preposizioni *da, in, per, oltre, durante*; da avverbi *sempre, lungamente, ininterrottamente..*; da locuzioni avverbiali *a lungo, per sempre, da allora...*: *Ho lavorato in questa azienda **per vent'anni**.*

**40. Sostituisci le espressioni riportate in corsivo con i complementi di tempo opportuni.**

**Es.:** *Aspettami, **fino a quando** Pino non sarà ritornato.* → *Aspettami **fino al ritorno** di Pino.*

1. *(Quando avrò finito il liceo) .....* mi iscriverò alla facoltà di medicina.
2. *(Dopo aver lavorato a lungo) .....* sento il bisogno di svagarmi con gli amici.
3. *(Mentre aspettavo) .....* ho letto qualche pagina del giornale.
4. *(Dopo aver conseguito il diploma) ... ..* ho subito trovato un lavoro.
5. *(Allorché il film fu terminato), .. ..* accompagnai Giulia a casa perché era piuttosto tardi.
6. *(Da quando ci siamo incontrati l'ultima volta) .....* me ne sono capitate di tutti i colori.

7. (*Prima che invadesse la Russia*) ..... Napoleone era l'uomo più potente del mondo.

**41. Sottolinea in rosso i complementi di tempo determinato, in blu quelli di tempo continuato.**

1. Ho vissuto per due anni a Palermo, poi mi sono trasferito a Torino con la mia famiglia. 2. Prima o poi Franco e Gisella finiranno per sposarsi. 3. L'epidemia di peste che nel Trecento sconvolse l'Europa causò la morte di venti milioni di persone. 4. Nel Rinascimento l'Italia svolse un ruolo di primo piano nel campo della cultura e dell'arte. 5. Marco Polo soggiornò in Cina per diciassette anni al servizio dell'imperatore Qubilay Khan. 6. Ti ho aspettato per un'ora, ma visto che non arrivavi, me ne sono andato. 7. Ho giocato al lotto per anni, ma non ho mai vinto nulla. 8. Presto mi laureerò, poi cercherò un lavoro.

**IL COMPLEMENTO DI ETÀ  
(A CHE ETÀ? DI CHE ETÀ? CHE ETÀ?)**

Il **complemento di età** indica l'età di una persona, di una cosa, oppure specifica a che età qualcuno compie un'azione o si trova in una certa situazione: *Ho comprato un cagnolino **di pochi mesi**; La mamma ha **quarant'anni**.*

È introdotto dalle preposizioni *a, di, su, verso, oltre, circa...*

**42. Evidenzia con colori diversi i complementi di tempo e quelli di età.**

Alessandro nacque a Pella nel 356 a.C. Il padre era Filippo II, della dinastia degli Argeadi; la madre Olimpiade, figlia del re dei Molossi Neottolemo. L'educazione del ragazzo fu curata particolarmente e per molti anni ebbe come maestro il filosofo Aristotele, da cui Alessandro apprese l'amore per la medicina, per la filosofia, e per la letteratura. A sedici anni guidò la cavalleria macedone nella vittoriosa battaglia di Cheronea contro i Tebani. Divenuto re di Macedonia nel 336 a.C., seppe subito consolidare le conquiste paterne e rivolgersi a un grande progetto: condurre una spedizione di Greci e Macedoni contro la Persia. Nel 334 a.C. passò in Asia Minore per una impresa che lo impegnò per dieci anni, fruttandogli il titolo di re dell'Egitto, re di Babilonia, re dei Persiani e un regno che dalla Macedonia si estendeva fino all'Indo; per le sue gesta i posteri lo chiamarono Magno. Morì nel 323 a.C., a trentatré anni, lasciando la moglie Rossane in attesa di un bambino.

**IL COMPLEMENTO DI QUALITÀ  
(CON QUALI CARATTERISTICHE O QUALITÀ?)**

Il **complemento di qualità** indica una qualità, fisica o morale, di qualcuno o una caratteristica propria di qualcosa.

È introdotto dalle preposizioni *di, a, da, con...*: *È un ragazzo **con una forte personalità**.*

**43. Nelle seguenti frasi, individua e sottolinea in rosso i complementi di qualità, in blu quelli di modo.**

1. Guglielmo è un uomo di classe e veste con grande eleganza. 2. È un romanzo di buona qualità, ma non lo ritengo un capolavoro. 3. Mi pare che questa tua camicia a fiori sia piuttosto ridicola! 4.



La fotografia ritraeva una persona di media altezza, piuttosto robusta, che sorrideva con espressione bonaria. **5.** Un'ondata altissima si abbatté con furia sul molo ricoprendolo di schiuma. **6.** Mizzy è una gattina dall'aria sveglia e dal temperamento vivace. **7.** Da anni mi dedico alla musica con grande passione. **8.** Marina ha splendidi occhi di colore azzurro e lunghi capelli di straordinaria morbidezza.

**44. Trasforma gli attributi in complementi di qualità, come nell'esempio.**

Es: un ragazzo incredibilmente pigro → *un ragazzo di incredibile pigrizia*

1. Un terreno straordinariamente fertile.....
2. Un compito indubbiamente difficile .....
3. Una donna molto affascinante: .....
4. Una persona notevolmente colta: .....
5. Un argomento poco interessante: .....
6. Una dimostrazione relativamente valida .....

**I COMPLEMENTI DI QUANTITÀ  
(PESO, MISURA, ESTENSIONE, DISTANZA)  
(PESANTE, LARGO, LUNGO, PROFONDO, ESTESO QUANTO? A QUALE DISTANZA?)**

I **complementi di peso, misura, estensione** indicano rispettivamente il peso, la misura, l'estensione di qualcuno o di qualcosa: *Un leone pesa **oltre duecento chili**.*

È spesso costituito da avverbi di quantità: *molto, tanto, troppo, parecchio, poco, abbastanza...: Ho mangiato **troppo**.*

Il **complemento di distanza** indica la distanza di qualcuno o qualcosa da ciò di cui si parla; è retto dal verbo **distare**: *Manerbio dista da Brescia **venti chilometri**.*

È spesso introdotto da avverbi: *circa, quasi, appena, soltanto...: Il paese? Dista **molto**.*

**45. Sottolinea in rosso i complementi di peso, misura ed estensione, in blu quelli di distanza.**

**1.** All'altezza dello Stretto di Gibilterra, l'Europa e l'Africa distano poche centinaia di metri. **2.** Poco tempo fa nelle acque del Po è stato pescato un pesce siluro di oltre cento chili. **3.** Il territorio degli Stati Uniti ha un'ampiezza di oltre nove milioni di chilometri quadrati. **4.** Io abito a poco più di cento metri dalla scuola. **5.** La giraffa misura oltre cinque metri di altezza. **6.** Il centravanti ha segnato una bella rete con un tiro da trenta metri. **7.** Mio fratello è alto un metro e ottanta e pesa settanta chili.

**46. ANALISI LOGICA**

**Svolgi l'analisi logica degli elementi della frase studiati finora.**

**1.** La professoressa Baldini è una donna di notevole cultura e di buona capacità comunicativa. **2.** Mia figlia si è trasferita in Canada e ora è lontana migliaia di chilometri da noi. **3.** Con quella camicia a righe ci vorrebbe una cravatta in tinta unita. **4.** Il Volga, che misura 3531 chilometri, è il fiume più lungo d'Europa. **5.** La tundra si estende per migliaia di chilometri nelle zone set-

tentrionali dell'Europa e dell'Asia.

## I COMPLEMENTI DI LUOGO

### (DOVE? DA DOVE? VERSO DOVE? PER /ATTRAVERSO QUALE LUOGO?)

I **complementi di luogo** indicano le diverse collocazioni nello spazio di una persona, di un animale o di una cosa rispetto al luogo o alla posizione secondo due parametri: lo stato (*in quale luogo?*) e il moto (*da quale, verso quale, attraverso quale luogo?*)

Il **complemento di stato in luogo** è introdotto dalle preposizioni *in, a, da, su, sotto, presso...*: *La Galleria degli Uffizi si trova **a Firenze**.*

Il **complemento di moto a luogo** è introdotto dalle preposizioni *per, da, in, a, verso...*: *La mia famiglia si è trasferita **in città**.*

Il **complemento di moto da luogo** è introdotto dalle preposizioni *da, di*: *Il corridore è uscito **di pista**.*

Il **complemento di stato per luogo** è introdotto dalle preposizioni *per, in, attraverso*: *Prendendo **per i campi** arriveremo prima.*

#### 47. Specifica nello spazio in parentesi se i complementi evidenziati in corsivo sono di stato in luogo (SIL), di moto a luogo (MAL), di moto da luogo (MDL) o di moto per luogo (MPL).

1. Che cosa c'è *nel pacco* (.....) che ti è stato appena consegnato? 2. Domani partirò *per Rimini* (.....) dove trascorrerò le vacanze estive. 3. I Mille di Garibaldi partirono *da Quarto* (.....), *vicino a Genova* (.....), e sbarcarono *a Marsala* (.....), *in Sicilia* (.....). 4. Mi aggiro spesso per *le stradine* (.....) della città vecchia. 5. Il treno *per Caserta* (.....) parte fra venti minuti. 6. Di notte non passo mai *da quella stradina* (.....) perché è completamente buia. 7. *Tra le ante* (.....) filtrava appena un po' di luce. 8. *Da noi*(.....) fa ancora caldo in questa stagione.

#### 48. Sottolinea i complementi di luogo contenuti nelle seguenti frasi: in rosso quelli che indicano un luogo reale, in blu quelli usati in senso figurato.

1. Vive nella miseria, ma non si lamenta. 2. Ho l'impressione di essere caduto dalla padella nella brace. 3. C'è un motto latino che dice: superando le difficoltà, si arriva alle stelle. 4. Se i nostri avversari credono di tenerci in pugno, sbagliano di grosso. 5. Non c'è posto per la vendetta nel mio cuore. 6. Dalla padella usciva un profumino appetitoso di peperoni arrostiti. 7. Il ragazzo mostrava una moneta sul palmo della mano. 8. L'aorta parte dal cuore e porta il sangue in tutto il corpo.

#### 48. Sottolinea i complementi di luogo avverbiali contenuti nelle frasi seguenti.

1. Di qui non passa mai nessuno. 2. Andiamo dentro, qui fa piuttosto freddo. 3. C'era dappertutto un gran disordine, come se la casa fosse disabitata. 4. Come si chiama il fiume che scorre laggiù? 5. Parigi è una città bellissima e quest'estate ci tornerò per trascorrervi una settimana. 6. State fermi lì, non muovetevi! 7. Da quassù si gode un'ottima vista su tutta la valle. 8. Vieni su, ti aspetto.

#### 49. Stabilisci se nelle frasi seguenti *ci* e *vi* svolgono la funzione di complemento oggetto (O), di termine (T), di moto a luogo (MAL), di moto per luogo (MPL) o di stato in luogo (SIL).

1. Io vado al concerto; perché non *ci* (.....) vieni anche tu? 2. Mi avete raccontato troppe bugie, ormai non *vi* (.....) credo più. 3. Questa casa oggi è disabitata, ma un tempo *ci* (.....) abitavano alcune famiglie. 4. Chi *ci* (.....) aiuterà adesso? 5. Questa mulattiera si inerpica sui monti; *ci* (.....) passavano un tempo i contrabbandieri che andavano in Svizzera. 6. *Vi* (.....) ha visto qualcuno mentre venivate qui? 7. In questa galleria d'arte *ci* (.....) sono dei dipinti di grande valore. 8. Qui non *ci* (.....) conosce nessuno. 9. Ho saputo che alla festa per il compleanno di Michele *ci* (.....) sarà anche Luciana. 10. I miei amici parigini mi hanno invitato a trascorrere da loro il Natale, ma non *ci* (.....) andrò perché non voglio lasciare da soli mamma e papà.

**50. Stabilisci se i complementi riportati in corsivo, tutti costituiti da avverbi, sono di moto a luogo (MAL), moto per luogo (MPL), moto da luogo (MDL) o stato in luogo (SIL).**

1. Mi piace guardare questa vetrina, perché *vi* (.....) sono esposte le ultime novità discografiche, 2. Adoro il mare *ci* (.....) vado ogni volta che posso. 3. Questa casa è pericolante e non *ci* (.....) abita più nessuno. 4. Ho passato il pomeriggio al nostro club e *ne* (.....) esco proprio ora. 5. Conosco questa strada: *ci* (.....) passo tutti i giorni. 6. Mi sono trasferito a Napoli per motivi di lavoro e *ci* (.....) resterò qualche mese. 7. Non sono mai stato a Firenze, ma *vi* (.....) andrò il mese prossimo. 8. Finalmente le nuvole se *ne* (.....) sono andate.

### IL COMPLEMENTO DI ALLONTANAMENTO O SEPARAZIONE (DA CHI? DA CHE COSA?)

Il **complemento di allontanamento o separazione** indica da chi o da che cosa ci si allontana, ci si separa o ci si differenzia, oppure da chi o da che cosa si è liberi.

È retto da verbi che indicano distacco: *dividere, separare, espellere, dissentire, allontanare...*: *Il centravanti è stato espulso dal campo per proteste*; oppure da nomi e aggettivi di analogo significato: *Oggi sono libero da ogni impegno*.

**51. Individua e sottolinea i complementi di allontanamento contenuti nelle seguenti frasi.**

1. Non mi separerò mai da questo cane. 2. Finalmente ho risolto i miei problemi e sono libero da pensieri. 3. In questa stanza l'intonaco si stacca dalle pareti. 4. Il proverbio dice: «Lontano dagli occhi, lontano dal cuore». 5. Il distacco dai genitori, sebbene di breve durata, fu molto commovente. 6. Il professore mi ha allontanato da Gino perché insieme chiacchieriamo troppo. 7. I due campi sono divisi da un fosso stretto e poco profondo. 8. I monaci vivono in luoghi appartati, per distaccarsi dagli agi del mondo e concentrarsi nella preghiera.

### IL COMPLEMENTO DI PARAGONE (PIÙ O MENO DI CHI? QUANTO CHI/DI CHE COSA? QUANTO CHI/CHE COSA?)

Il **complemento di paragone** indica il secondo termine in un confronto tra persone, animali o cose. È retto da aggettivi di grado comparativo (*Il ghepardo è più veloce del leone*); più raramente da avverbi di grado comparativo (*Io sono meglio di te*).

È introdotto da *di, come, quanto, che...*

**52. Completa le frasi inserendo i complementi di paragone sotto riportati.**

del Cervino - dell'Africa - a queste piccolezze - del Tevere - degli altri mesi - che all'abilità - come il leone -quanto simpatica

1. Il Po è più lungo.....2. La tigre è grande e forte.....3. L'Europa è meno estesa .....4. Febbraio è più corto.....5. Il Monte Bianco è più alto ..... 6. La professoressa Olivi è tanto brava .....7. Dobbiamo riconoscere che la nostra vittoria è dovuta più alla fortuna .....8. Sono superiore.....

**53. Sottolinea i complementi di paragone e i rispettivi primi termini di paragone.**

1. Nell'ultimo campionato di calcio l'Inter si è classificata meglio della Fiorentina. 2. Devo riconoscere che tu sei più bravo di me nella pallavolo. 3. Preferisco mangiare il risotto piuttosto che la pastasciutta. 4. Mercurio è più vicino al Sole della Terra. 5. Le sue conoscenze sono di tipo pratico più che teorico. 6. L'Adriatico è meno profondo del Tirreno. 7. Mi piace tanto la matematica quanto l'inglese. 8. Sono più nervoso che stanco. 9. Il continente asiatico è molto più esteso di quello europeo.

**54. Sottolinea in rosso i complementi di paragone, in blu quelli partitivi.**

1. Tu sei il più caro dei miei amici. 2. Nessuno è più ricco di Paperon de' Paperoni. 3. Non mi piace quel tipo, perché crede di essere il più furbo di tutti. 4. Il cristallo è più trasparente del vetro, ma è anche molto più costoso. 5. L'orca marina è forse il più vorace degli animali. 6. Oggi il tempo è migliore di ieri. 7. Francesco ha il tiro più potente di tutti i suoi compagni di squadra. 8. Al termine di quel lavoro mi sentivo più annoiato che stanco. 9. Il cammello è un animale più resistente che veloce. 10. L'oceano Atlantico è più esteso del Mediterraneo, ma l'oceano Pacifico è il più esteso di tutti i mari. 11. Non sono certo meno veloce di Luca. 12. In un triangolo rettangolo l'ipotenusa è il più lungo fra i lati.

**IL COMPLEMENTO DI ARGOMENTO  
(A PROPOSITO DI CHI? DI CHE COSA?)**

Il complemento di argomento indica di chi o di che cosa si parla o si scrive.

È retto da verbi o sostantivi come *parlare, discutere, scrivere, discussione, discorso...*: *La decisione sul tuo futuro scolastico spetta a te.*

È introdotto dalle preposizioni e locuzioni: *di, su, circa, intorno a, a proposito di...*

**55. Individua e sottolinea in rosso i complementi di argomento.**

1. La discussione sull'ultimo punto dell'ordine del giorno è stata lunga e tesa. 2. Non parlarmi più di Fabrizio, non ne voglio più sapere! 3. La mia ricerca sui Fenici è stata apprezzata dalla professoressa. 4. I dati sull'andamento dell'economia italiana sono stati esaminati dal Consiglio dei Ministri. 5. Non riesco più a trovare il libro di geografia, eppure ero certo di averlo lasciato sul tavolo. 6. A casa parlo spesso dei miei problemi con la mamma, che mi dà sempre buoni consigli. 7. Che cosa ha deciso il direttore circa la nomina del nuovo capufficio? 8. Il romanzo racconta di una vicenda realmente accaduta.

**56. Inserisci opportunamente nella tabella i complementi riportati in corsivo.**

L'insegnante *di matematica* è molto preparata. **2.** Qualcuno *degli spettatori* vuole salire sul palco per aiutarmi a realizzare il mio gioco di prestigio? **3.** L'italiano è più facile *della matematica*. **4.** Con Giorgio discuto spesso *di matematica*. **5.** Non mi interessa *di politica*. **6.** Il fine *della politica* è quello di organizzare al meglio la vita dei cittadini. **7.** Oggi pomeriggio verranno a trovarmi alcuni *degli amici* che ho conosciuto quest'estate a Sanremo. **8.** La filosofia è più interessante *della politica*. **9.** Il ministro assicura di aver fatto il possibile per migliorare le condizioni *dell'economia* nazionale. **10.** La poesia è meno utile *dell'economia*, ma più affascinante. **11.** La Francia è più estesa *dell'Italia*. **12.** Nel nostro bar gli avventori si trattengono spesso in interminabili discussioni *di sport*. **13.** Giove è il più grande *dei pianeti* del sistema solare. **14.** Discuto spesso *di musica* con i miei amici.

Complementi di paragone	Complementi di argomento	Complementi di specificazione	Complementi partitivi

**IL COMPLEMENTO DI ABBONDANZA E PRIVAZIONE  
(RICCO/SCARSO DI CHE COSA?)**

I **complementi di abbondanza e privazione** indicano, rispettivamente, di che cosa una persona, un animale o una cosa abbondano oppure mancano.

Sono retti da verbi come *abbondare, riempire, colmare, caricare; mancare, privare, scarseggiare...* e da aggettivi di analogo significato: *Mario è un ragazzo pieno di talento; Acqua povera di sodio.*

Sono introdotti dalla preposizione *di*.

**57. Nelle seguenti frasi sottolinea in rosso i complementi di abbondanza, in blu quelli di privazione.**

**1.** La fortezza era munita di potenti bastioni e di numerosi cannoni. **2.** Andiamo pure in quel ristorante di lusso: oggi sono ben fornito di denaro e non voglio badare a spese! **3.** Faccio tante coccole al mio gattino perché è bisognoso di affetto! **4.** Il povero mulo era stato caricato di un peso eccessivo. **5.** La piazza era colma di folla che assisteva al comizio di un noto uomo politico. **6.** Quando si è giovani si è ricchi di speranze, ma poveri di esperienza. **7.** Gigi non manca di idee, ma è troppo pigro.

**58. Sottolinea con colori diversi i complementi di qualità, di abbondanza e di privazione.**

**1.** Una persona di classe come te non dovrebbe indossare una cravatta così sgargiante. **2.** Non è privo di capacità, quel ragazzo che mi hai mandato. **3.** Indossava un vestito dai colori vivaci e aveva

le mani cariche di anelli. **4.** Quando ti metti a discutere manchi sempre di concretezza. **5.** La professoressa dice che i miei componimenti sono poveri di fantasia. **6.** Walter è un tipo pieno di idee, ma spesso manca di prudenza. **7.** Alberto è un ragazzo di talento e farà carriera. **8.** Il cielo era pieno di nuvole rosa. **9.** Il raccolto è stato danneggiato da un eccesso di umidità.

**I COMPLEMENTI DI COMPAGNIA E UNIONE  
(CON CHI? CON CHE COSA?)**

Il **complemento di compagnia** indica l'essere animato con cui ci si trova o con cui si compie o si subisce l'azione espressa dal predicato; se costituito da un essere inanimato, il complemento viene detto di **unione**: *Ho trascorso il fine settimana con Daniela; Visto il tempo esco con l'ombrello*

Sono introdotti dalla preposizione *con* o dalle locuzioni prepositive *insieme a, in compagnia di...*

**59. Individua e sottolinea in rosso i complementi di compagnia, in blu quelli di unione.**

**1.** Quest'anno trascorrerò il giorno di Natale con tutta la famiglia. **2.** Annibale attraversò le Alpi con un forte esercito. **3.** Per il tuo compleanno ho comprato una torta con dodici candeline. **4.** Nel prato le pecore e le capre brucavano l'erba insieme alle mucche. **5.** I passeggeri scendevano dal treno con la valigia in mano. **6.** Sono uscito di casa con l'ombrello perché temevo che stesse per piovere. **7.** Vuoi venire al cinema con noi? **8.** Oggi ho festeggiato con i compagni di classe l'ultimo giorno di scuola.

**60. Inserisci opportunamente nella tabella i complementi riportati in corsivo.**

**1.** L'unico piatto che so cucinare è l'uovo *con il burro*. **2.** Sono venuto *con un taxi* perché la mia auto è guasta. **3.** Fai pure *con comodo*, tanto non ho fretta. **4.** Quel signore tutti i giorni passa di qui *con il suo cane*. **5.** Ho provato a riparare *con la colla* il vaso che hai rotto, ma non è stato possibile. **6.** Avevo un appuntamento *con Giusy*, ma non è venuta. **7.** La pizza che preferisco è quella *con il salamino piccante*. **8.** Il giudice Montanaro agisce sempre *con la massima imparzialità*. **9.** Quel ragazzo *con i capelli biondi* è un mio compagno di classe. **10.** Mangerei volentieri un buon gelato *con le fragole*. **11.** La pesca *con le reti a strascico* è vietata perché rovina i fondali marini. **12.** Domani andrò a parlare *con gli insegnanti* di mio figlio. **13.** Attendo *con ansia* l'esito dell'esame di guida. **14.** Questa sera esco *con gli amici*, ma tornerò presto. **15.** Il dottor Rossi è un medico *con grande esperienza*.

Complementi di mezzo	Complementi di modo	Complementi di qualità	Complementi di compagnia	Complementi di unione

## I COMPLEMENTI DI STIMA E DI PREZZO (QUANTO? A QUALE PREZZO?)

Il **complemento di stima** indica quanto è stimato qualcuno o qualcosa.

È retto da verbi come *stimare, considerare, valutare, valere, giudicare*: *Questo vaso cinese vale molto.*

Il **complemento di prezzo** indica quanto costa qualcuno o qualcosa.

È retto da verbi come *costare, pagare, comperare, affittare, vendere...*: *Per l'acquisto della casa ho speso abbastanza.*

Per non sbagliare rifletti sul significato dei verbi reggenti: *Questa bicicletta vale trecento euro (stima); questa bicicletta costa trecento euro (prezzo).*

### 61. Nelle seguenti frasi individua e sottolinea in rosso i complementi di stima, in blu quelli di prezzo.

1. Questo vaso cinese antico costa cinquemila euro! 2. Gino è un ragazzo che non si dà arie, ma vale molto. 3. Ho fatto un vero affare: questo appartamento che è stato valutato trecentomila euro, io l'ho pagato appena duecentomila. 4. La vecchia auto mi dava molti problemi perciò ho preferito venderla per poco piuttosto che portarla ogni mese dal meccanico. 5. Da domani cominciano le svendite e si trovano capi di abbigliamento a metà prezzo. 6. In ufficio sono molto apprezzato e tutti i colleghi mi vogliono bene. 7. Il tappeto persiano che vedi è un oggetto rarissimo e vale un patrimonio. 8. Ho acquistato questa bicicletta usata a buon mercato, ma funziona benissimo.

## IL COMPLEMENTO DI ESCLUSIONE O ECCETTATIVOIVO (ECCETTO CHI? ECCETTO CHE COSA?)

Il **complemento di esclusione o eccettativoivo** indica chi o che cosa rimane escluso dall'azione o dalla situazione espresse dal verbo.

È introdotto dalle preposizioni o dalle locuzioni prepositive, *fuorché, eccetto, tranne, senza, all'infuori di, a parte, a eccezione di...*: *Non ho vizi **tranne il fumo**; Alla sua età legge ancora **senza occhiali***

### 62. Unisci gli spezzoni di frase della colonna di sinistra ai complementi di esclusione adatti a completarli

- |  |                          |
|--|--------------------------|
| 1. Tutte le portate erano squisite,                    | a. tranne Dario.         |
| 2. Di lei non mi è rimasto nulla,                      | b. eccetto il portiere.  |
| 3. Nessun giocatore della nostra squadra si è salvato, | c. salvo un raffreddore. |
| 4. Tutte queste strade portano in città,               | d. a parte il dolce.     |
| 5. Tutti i miei fratelli sono più alti di me,          | e. fuorché quella.       |
| 6. Quest'anno non ho avuto problemi di salute,         | f. tranne il ricordo.    |

**63. Completa le frasi seguenti inserendo un complemento di esclusione adatto.**

1. Ho svolto tutti gli esercizi di verifica ..... , 2. Maria non ha nulla di bello ..... ,  
3. Grazie agli allenamenti, riesco a percorrere di corsa dieci chilometri ..... ,  
4. Ho voti discreti in tutte le materie....., 5. Con questo tempo, non ti conviene uscire ..... ,  
6. Mio figlio mangia di tutto .....

**Es Riconosci i complementi di esclusione.**

- 1 Eccetto il capo, tutti gli altri parteciparono al saccheggio.  
2 Vi andrò senza di te.  
3 Tutte le finestre furono chiuse tranne una  
4 Alle nozze di Teti erano stati invitati tutti i numi tranne Eris, la dea della discordia.  
5 Tutto potrai ottenere da me all'infuori di ciò che ora mi chiedi.  
6 L'anno scorso tutta la famiglia, a eccezione di Cinzia, ha passato le vacanze all'estero.  
7 Anna mangia tutto fuorché la carne: è vegetariana.

**IL COMPLEMENTO DI LIMITAZIONE  
(LIMITATAMENTE A CHI? A CHE COSA?)**

Il **complemento di limitazione** indica entro quali limiti ha validità ciò che è espresso da un verbo, da un nome o da un aggettivo.

È introdotto dalle preposizioni *di, a da, in, per, secondo...* e dalle locuzioni *in quanto a, limitatamente a, a giudizio di...*: Sono un esperto **in botanica**; **Secondo me** ti sbagli...

**64. Sottolinea i complementi di limitazione contenuti nelle seguenti frasi.**

1. Il modo in cui hai impostato il problema, a mio avviso, è scorretto. 2. Secondo gli esperti, il clima del pianeta si è rapidamente riscaldato negli ultimi decenni. 3. Fabio, in quanto a eleganza, non teme rivali. 4. L'Italia ha sempre avuto, in campo calcistico, una buona tradizione. 5. Quel politico è piuttosto scaltro ma tutt'altro che inappuntabile dal punto di vista morale.

**65. Stabilisci se i complementi riportati in corsivo sono di limitazione (L), di qualità (Q), di paragone (P), di argomento (A).**

1. Gianni è molto leale *nel gioco* (.....). 2. Ho assistito a un'interessante conferenza *sulla pittura* (.....) degli impressionisti. 3. Ammetto di essere poco competente *in questa materia* (.....). 4. Non sono più intelligente *di voi* (.....), ma vi supero *in esperienza* (.....). 5. La sincerità è una dote tanto rara *quanto lodevole* (.....). 6. Il dottor Socrate è autore di un importante trattato *di filosofia* (.....). 7. Io sono molto bravo *nella pallacanestro* (.....), ma Elena riesce meglio *di me* (.....) *nel tennis* (.....). 8. Remo è un ragazzone *di costituzione assai robusta* (.....). 9. Non sono certo un genio *in fisica* (.....). 10. Mio padre compra il giornale tutti i giorni, ma legge soltanto gli articoli *di sport* (.....). 11. L'Europa è meno estesa *dell'Africa* (.....). 12. *Nella filosofia* (.....) non ci sono verità assolute. 13. *Nel settore informatico* (.....) c'è stato un rapidissimo sviluppo.



### IL COMPLEMENTO DI CONCESSIONE (NONOSTANTE CHI? NONOSTANTE CHE COSA?)

Il **complemento di concessione** indica la condizione o la circostanza nonostante la quale un fatto si verifica oppure no.

È introdotto dalle preposizioni *con, malgrado, contro, nonostante ...*; dalle locuzioni *a dispetto di, contrariamente a ...*: **Malgrado la sfortuna, ho vinto**; **Contrariamente alle previsioni, piove**.

#### 66. Sottolinea i complementi concessivi contenuti nelle frasi seguenti.

1. Giorgio, nonostante le sue arie, non ha il becco di un quattrino! 2. Malgrado il parere contrario del medico, mio padre vuole ritornare al lavoro domani. 3. Pur tra mille difficoltà, sono riuscito a fare una brillante carriera. 4. Con tutte le tue arie, alla prova dei fatti ti sei dimostrato un incapace. 5. Nonostante il freddo, Giacomo continua a uscire senza cappotto. 6. La squadra della nostra classe ha vinto il torneo calcistico della scuola contro tutte le previsioni. 7. A dispetto del fisico minuto, Davide ha una forza incredibile.

### ANALISI LOGICA

#### 67. Svolgi l'analisi logica degli elementi della frase studiati finora.

1. Nonostante l'aria birichina, è un ragazzo gentile. 2. Non credere, Sergio, che non abbia sofferto per questa decisione. 3. Ti ringrazio, amico mio, vedrai che ti restituirò il prestito a mille euro al mese. 4. Malgrado gli sforzi, non so giocare bene a tennis.

### IL COMPLEMENTO DI ESCLUSIONE O ECCETTUATIVO (SENZA/ECCETTO CHI? CHE COSA?)

Il **complemento di esclusione o eccettuativo** indica ciò che viene escluso da quanto è espresso dal verbo o dal nome che regge il complemento.

È introdotto da espressioni *senza, tranne, eccetto, fuorché, all'infuori di...*: **Eccetto Sandro, all'incontro c'erano proprio tutti**; **Si ritrovò senza fidanzata**.

### IL COMPLEMENTO DI ORIGINE O PROVENIENZA (PROVENIENTE DA DOVE? DA CHI? DA CHE COSA?)

Il **complemento di origine o provenienza** indica il luogo, reale o figurato, da cui proviene qualcuno o qualcosa.

È introdotto da verbi, sostantivi e aggettivi quali: *derivare, provenire, discendere, nascere, apprendere, imparare, ricevere, nascita, derivazione...*

È introdotto dalle preposizioni *da, di*.

#### 68. Sottolinea il complemento di origine o provenienza.

1. Santa Caterina da Siena è la patrona d'Italia.

2. Catone, nativo di Tuscolo, fu strenuo difensore della libertà repubblicana.
3. Giulio Cesare si vantava discendente da Venere, madre del troiano Enea.
4. Da chi hai saputo codesta notizia?
5. Ho appreso dai miei genitori i primi rudimenti del sapere.
6. Ho ereditato dai miei zii un modesto campicello che io coltivo con passione.
7. Il fiume Ticino nasce dal Gottardo. entra in Italia e si riversa nel fiume Po.
8. La Terra che noi abitiamo riceve dal Sole luce e calore.
9. Caio Mario era di umili natali.

### I COMPLEMENTI COLPA E PENA (ACCUSATO DI QUALE COLPA? CONDANNATO A QUALE PENA?)

Il **complemento di colpa** indica la colpa di cui qualcuno è accusato o per la quale è condannato. È retto da verbi quali: accusare, imputare, condannare... e da nomi di significato analogo (colpa, accusa, condanna): *Il funzionario fu accusato di truffa; L'assessore è stato condannato per corruzione.*

È introdotto dalle preposizioni *di* e *per*.

Il **complemento di pena** indica la pena o la punizione inflitta a qualcuno: *L'imputato fu condannato a tre anni.*

È retto da verbi quali: *condannare, punire, castigare, multare*

È introdotto dalle preposizioni *a, con, per, di*.

**Nei seguenti stralci di sentenze penali sottolinea una volta i complementi di colpa (sono 3), due volte quelli di pena (sono 6).**

1. «La Corte di appello di Milano ha condannato M.B. alla pena di anni tredici di reclusione e 140.000 euro di multa, oltre all'applicazione della misura di sicurezza dell'espulsione dallo stato a pena espiata. Egli in primo grado era stato condannato alla pena di anni tredici di reclusione, per essere stato riconosciuto colpevole del delitto di importazione e detenzione, al fine di spaccio, di sostanza stupefacente del tipo cocaina, pari a n. 133 chilogrammi .»
2. «La Corte di appello di Lecce, riformando la decisione di primo grado, ha condannato G.F, con le attenuanti generiche, alla pena di anni quattro di reclusione per omicidio colposo e ha rigettato la domanda di risarcimento dei danni proposta dalle parti civili.»
3. «Il Tribunale di Troni condannò A.L., L.G. e F.F a mesi sei di reclusione perché ritenuti colpevoli di truffa.»